

COMMISSIONE IX  
LAVORI PUBBLICI

40.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 18 DICEMBRE 1974

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE GIGLIA

INDICE

	PAG.
<b>Disegno e proposte di legge</b> ( <i>Rinvio del seguito della discussione</i> ):	
Provvidenze per il completamento della ricostruzione e per la rinascita economica delle zone colpite dal terremoto dell'agosto 1962 (2682);	
CIRILLO ed altri: Provvedimenti per il completamento della ricostruzione e per la rinascita economica delle zone colpite dal terremoto dell'agosto 1962 (498);	
VETRONE: Interventi per il completamento della ricostruzione e per lo sviluppo globale delle zone colpite dal terremoto dell'agosto 1962 (2225)	349
PRESIDENTE	349, 350
BOTTA, <i>Relatore</i>	350
PALUMBO	350

La seduta comincia alle 11,25.

CARRÀ, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

Rinvio del seguito della discussione del disegno e delle proposte di legge: Provvidenze per il completamento della ricostruzione e per la rinascita economica delle zone colpite dal terremoto dell'agosto 1962 (2682); Cirillo ed altri: Provvedimenti per il completamento della ricostruzione e per la rinascita economica delle zone colpite dal terremoto dell'agosto 1962 (498); Vetrone: Interventi per il completamento della ricostruzione e per lo sviluppo globale delle zone colpite dal terremoto dell'agosto 1962 (2225).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione abbinata del disegno di legge: « Provvidenze per il completamento della ricostruzione e per la rinascita economica delle zone colpite dal terremoto nell'agosto 1962 »; e delle proposte di legge d'iniziativa dei deputati Cirillo ed altri: « Provvedimenti per il completamento della ricostruzione e per la rinascita economica delle zone colpite dal terremoto dell'agosto 1962 »; Vetrone: « Interventi per il completamento della ricostruzione e per lo sviluppo globale delle zone colpite dal terremoto dell'agosto 1962 ».

Invito il relatore a riferire sui risultati cui è pervenuto il gruppo informale di lavoro, costituito in una precedente seduta.

BOTTA, *Relatore*. Poiché vi sono alcuni problemi da chiarire, proporrei una ulteriore riunione, nel pomeriggio di oggi, del gruppo di lavoro, anche alla presenza del rappresentante del Ministero dei lavori pubblici. In tal modo, nella giornata di domani, si potrà avere a disposizione il testo unificato e procedere alla discussione ed alla sua approvazione.

Il ritardo nella elaborazione del suddetto testo unificato dei provvedimenti in discussione è dovuto, oltre a taluni emendamenti necessari sul piano formale e giuridico, al fatto di poter giungere al raddoppio dell'importo di lire 50 miliardi, già stanziati dal Governo. Tale importo, come è emerso nel corso della discussione sulle linee generali, è assolutamente insufficiente a coprire il finanziamento delle spese per le perizie e la ricostruzione di talune opere pubbliche.

Poiché il Ministero del tesoro, dopo aver concesso i suddetti 50 miliardi di lire, ha negato ulteriori stanziamenti, si è proposto, con i provvedimenti in discussione, di destinare 45 miliardi di lire, dilazionati in diversi anni, per la ricostruzione dei fabbricati, e 5 miliardi di lire per la realizzazione di opere pubbliche.

Sono state inoltre elaborate norme relative allo snellimento di talune procedure di realizzazione delle opere: tali norme si sono rese necessarie a causa di carenze evidenziate nel corso dell'applicazione di precedenti provvedimenti legislativi.

PALUMBO. Mi rendo conto delle difficoltà prospettate dal collega Botta per migliorare il provvedimento relativo ai terremotati dell'Irpinia e del Sannio. Tuttavia mi permetto di osservare che mi sembra quasi assurdo poter raggiungere il risultato che il collega Botta encomiabilmente si propone. Infatti, in Assemblea, sia per la giornata di oggi sia per quella di domani, sono previste sedute molto impegnative e diverse votazioni, trattandosi

di discutere il disegno di legge riguardante l'esercizio provvisorio.

Pertanto, poiché dei provvedimenti in discussione a favore dei terremotati se ne parla fin dal 1962, non credo che un breve rinvio possa danneggiarli ulteriormente.

Propongo, quindi, il rinvio della discussione dei provvedimenti alla prossima seduta, e cioè dopo le feste natalizie.

Mi dispiace, tuttavia di non poter partecipare alla riunione del gruppo informale di lavoro.

BOTTA, *Relatore*. Sarà mia premura di informare coloro che non potranno essere presenti alla riunione di oggi.

PRESIDENTE. Per quanto concerne la convocazione del gruppo informale di lavoro, non ritengo che la seduta in aula di oggi sia di ostacolo. Prego, quindi, il collega Botta, di farsi parte diligente in proposito in modo da completare e definire il testo unificato in questione.

La giornata di domani, invece, ritengo che sia più impegnativa, per i lavori e le votazioni pressanti in Assemblea. Tuttavia, se gli onorevoli colleghi ed il rappresentante del Governo sono d'accordo, può rimanere stabilito che la Commissione sarà convocata per domani, alle ore 9, riservandoci di rinviare la seduta, qualora i nostri lavori saranno ostacolati da quelli che si terranno in Assemblea.

*(Così rimane stabilito).*

**La seduta termina alle 11,35.**

---

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO  
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI  
Dott. GIORGIO SPADOLINI

---

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO